BANDO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 2 LETTERA B DEL DPCM DEL 30/09/2021 C.D. "COMUNI MARGINALI"

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED AGRICOLE.

(DOTAZIONE COMPLESSIVA EURO 85.080,00)

1) Finalità dell'avviso

Il presente bando è rivolto a tutte le persone fisiche e/o giuridiche che intendono avviare un'attività la cui sede operativa sarà ubicata nel territorio del Comune di Mottola.

2) Informazioni generali: dotazione finanziaria, natura ed entità del contributo

Le risorse complessivamente stanziate dal Comune, a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano ad € 255.241,73 per il triennio 2021-2023 e € 85.080,00 per anno così distribuite:

Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R 29 settembre 1973, n. 600.

Il Comune si riserva la facoltà di:

- cambiare in qualsiasi momento le risorse assegnate alle suddette ripartizioni, in virtù dell'andamento delle richieste che perverranno;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o, in alternativa, destinare eventuali economie ad altre finalità.

3) Importo massimo concedibile

Ad ogni progetto imprenditoriale presentato ed ammesso all'agevolazione è concedibile un contributo massimo pari a 42.540,00 euro

4) Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del DPCM 30/09/2021 le NUOVE ATTIVITÀ' ECONOMICHE cioè le imprese che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso l'apertura di un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Mottola.

Con NUOVE ATTIVITÀ' ECONOMICHE si intendono:

1. Le attività che si costituiranno in data successiva alla pubblicazione del presente Bando;
2. Le IMPRESE CHE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SIANO REGOLARMENTE COSTITUITE E ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE che hanno intrapreso una nuova attività economica in data successiva alla pubblicazione del presente Bando. Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva.
3. I FINANZIAMENTI NON POSSONO ESSERE EROGATI IN FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE GIÀ COSTITUITE SUL TERRITORIO COMUNALE CHE SI LIMITINO SEMPLICEMENTE A TRASFERIRE LA PROPRIA SEDE NEL MEDESIMO TERRITORIO COMUNALE.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

a) Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale- agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di nuova attività impegnandosi ad avviare la stessa l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità'.

b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo
22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
-. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

e) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

5) Spese ammissibili

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

a) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi

mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo;
b) OPERE MURARIE E/O IMPIANTISTICHE, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi.
c) PROGRAMMI INFORMATICI, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
d) SERVIZI DI CONSULENZA ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;
e) POLIZZE ASSICURATIVE. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

6) Spese non ammesse
Le risorse concesse non possono essere adoperate per investimenti finalizzati a:
a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
c) i lavori in economia;
d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
e) gli interessi passivi;
f) i beni acquistati a fini dimostrativi;
g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
j) l'avviamento;
k) beni acquistati con permute e contributi in natura;
l) mezzi targati.

7) Caratteristiche dell'agevolazione
L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo massino a fondo perduto pari a € 42.540,00 a fronte di un budget di spesa da sostenere, di importo almeno pari al contributo richiesto, liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili.

Al termine di presentazione delle domande, si procederà con l'attribuzione dei seguenti punteggi ai fini della determinazione della graduatoria finale da finanziare:

1	Rapporto tra spese sostenute e contributo richiesto	**20 punti**
2	Titolare o socio della nuova attività under 35	**20 punti**
3	Titolare o socio della nuova attività donna	**10 punti**

8) Modalità di presentazione della domanda

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo i format Allegati.
2. Le domande di contributo possono essere presentate **fino alle ore 23:59 del 30 APRILE 2023** tramite Pec a: urbanistica@pec.comune.mottola.ta.it
3. Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Mottola. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati, dovrà essere corredata da:
    a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
    b. Preventivi relativi alle spese ammissibili da sostenere ovvero fatture per eventuali costi già sostenuti in data successiva alla pubblicazione del presente bando;
    c. ALLEGATO B - Piano economico secondo il modello in allegato (sia in formato pdf che in formato excel)
6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

9) Valutazione delle istanze

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento, coadiuvato da due testimoni, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8;
- presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

- presenza degli allegati di cui all'articolo 8;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento.

Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento coadiuvato da due testimoni procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

La valutazione di merito è affidata ad una commissione nominata dal RUP, che la presiede.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal termine di scadenza del presente bando.

10) Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

Ultimata la fase di valutazione di merito, il Responsabile del Procedimento, con appositi provvedimenti approva gli elenchi delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: https://www.comune.mottola.ta.it/

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti eli effetti di legge.

11) Modalità di erogazione del contributo

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il destinatario finale provvederà, entro 10 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione, ove necessario, dell'avvio dell'attività economica tramite Sportello Unico Attività Produttive; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata attribuzione del contributo.
La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria.
L'aiuto è accreditato su apposito C/C dedicato, indicato da ciascun beneficiario. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Ente.
Il contributo è erogato in unica quota. L'Ente si riserva di verificare le dichiarazioni rese da ciascun beneficiario.

12) Responsabile del procedimento e informazioni
Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

13) Obblighi a carico del beneficiario
Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 14;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

14) Controlli e monitoraggio
Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

15) Revoche
Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
Costituiscono cause di revoca parziale delle agevolazioni il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi tre anni, ai sensi dell'art. 71 REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013.
La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferenti, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta ed al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso.
Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

16) Informazioni per le procedure di accesso
In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

-il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
-gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso: Comune di Mottola
Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

17) Tutela della privacy
1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

18) Responsabile del procedimento
1. Il titolare del procedimento è il Comune di Mottola. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore 5°.
Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica:
urbanistica@pec.comune.mottola.ta.it

19) Disposizioni finali
L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Mottola.

Il Responsabile ad interim 5° Settore

Arch. Antonella Carriero

AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021 – COMUNE DI MOTTOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021

"FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"

Allegato A – MODULO DOMANDA

DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)	
Nome:	**Cognome:**
Tel.	**Cell.**
Mail:	**Pec:**
Codice Fiscale:	
Denominazione dell'impresa:	

con la presente istanza chiede un contributo a fondo perduto per avviare in Mottola, a fare data dalla pubblicazione del presente Bando una nuova attività operativa:

	Descrizione
Attività agricola	
Attività commerciale	
Attività artigianale	

- **NUOVO CODICE ATECO_____**
- **NUOVA SEDE OPERATIVA**
  (indicare la localizzazione della nuova sede_____)

Breve descrizione del progetto imprenditoriale:

Tipo di ATTIVITA'

	Attività agricola	
	Attività commerciale	
	Attività artigianale	

Conto corrente bancario o postale Intestato a

_____

IBAN

PAESE		CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

CHIEDE

Che il progetto denominato "inserire la denominazione del progetto presentato a finanziamento", da realizzarsi presso l'unità operativa ubicata nel Comune di **MOTTOLA** in via ……, numero……., con un costo complessivo di € ……..(euro …….) così come dettagliato nell'Allegato **ALLEGATO B - Piano economico** del presente bando pubblico venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dall'**AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021 –DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021 "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"**

DICHIARA ED ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;

- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;

- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola).
- non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
    i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

SI IMPEGNA A

a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.18 dell'Avviso.

Luogo e Data_____

Timbro e firma Legale rappresentante

_____

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)

Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGA:

a. **Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;**
b. **Copia in corso di validità della Visura camerale;**
c. **ALLEGATO B Piano economico (sia in formato pdf che in formato excel)**

AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021
FONDO COMUNI MARGINALI

ALLEGATO B - Piano economico della proposta progettuale

Denominazione Impresa	
Sede dell'unità sede dell'intervento (Comune)	
Titolo progetto	

PIANO ECONOMICO DI DETTAGLIO

VOCE DI SPESA (lettere a, b, c, d, e, art. 5 "Spese Ammissibili" dell'Avviso)	**Importo preventivo (€)**	**Totale per Voce di spesa**	**Nominativo fornitore**	**rif. Preventivo/computo allegato (nota 1)**
a) Macchinari, impianti e attrezzature				
Totale voce a) Macchinari, impianti e attrezzature	**- €**	**- €**		
b) Opere murarie ed impiantistiche				
Totale voce b) Opere murarie ed impiantistiche	**- €**	**- €**		
c) Programmi informatici				
Totale voce c) Programmi informatici, brevetti, licenze	**- €**	**- €**		

d) Servizi di consulenza *(limite 20%)*					
	Totale voce d) Servizi di consulenza	**- €**	**- €**		
e) Polizze assicurative (*limite 10%*)					
	Totale voce e) Polizze assicurative	**- €**	**- €**		
	totali	**- €**	**- €**		

nota 1: Per consentire una pronta correlazione con gli importi riportati nel Piano economico di dettaglio, si suggerisce di identificare i preventivi mediante numerazione progressiva o altra modalità utile a tal fine.